

## Registro Tumori: in Terra dei Fuochi ci si ammala soprattutto ad Acerra. A Napoli invece a Bagnoli e San Giovanni di Luca Marconi

La Regione Campania pubblica i dati aggiornati al 2023. Auriemma (M5s): «Ad Acerra è confermata una emergenza sanitaria, ora interventi immediati». Allarme mesotelioma a Bagnoli e alla periferia Est (Fonte: <https://napoli.corriere.it/> 23 maggio 2026)



La [visita di Papa Leone in Terra dei Fuochi](#) è stata preceduta dalla pubblicazione di dati inequivocabili sulla correlazione ambiente-salute oltre che dalle preghiere della madri delle vittime di tumore. «I nuovi dati sull'incidenza tumorale nei distretti ASL della Campania confermano ciò che denunciavamo da tempo: Acerra vive una gravissima emergenza ambientale e sanitaria che non può più essere ignorata. Già nel 2024 alla Camera avevamo chiesto trasparenza e la pubblicazione dei tumori per distretti territoriali per fare finalmente chiarezza sulla situazione sanitaria. Oggi questi numeri ci sono e certificano un quadro allarmante che impone risposte immediate. Per anni i cittadini hanno convissuto con sversamenti tossici, roghi, emissioni inquinanti pagando un prezzo altissimo. Adesso servono controlli straordinari, bonifiche reali, monitoraggi continui e un piano di prevenzione sanitaria. Dietro questi dati ci sono famiglie e bambini e la loro salute è costantemente a rischio», commenta la deputata M5s Carmela Auriemma, annunciando l'ennesima interrogazione sulle esigue risorse stanziare per la messa in sicurezza di appena 85 siti inquinati di 90 Comuni delle province di Napoli (56) e Caserta (34).

## I dati aggiornati del Registro Tumori

Per 60 di questi Comuni un [report aggiornato](#) al 2023 del [Registro Tumori regionale](#) calcola una incidenza delle neoplasie maligne e della mortalità per cancro superiori alla media regionale e nazionale, eccezionalità che interessano anche le fasce più giovani della popolazione. Le aree più colpite si confermano quelle dell'Asl Napoli 2 Nord, diverse di Napoli capoluogo e la provincia di Caserta. Proprio il distretto di **Acerra** registra uno dei picchi più alti di incidenza oncologica soprattutto tra gli uomini: a crescere in particolare è il tumore della prostata, col colon-retto e del pancreas. Per le donne il tumore al seno è il più diffuso, seguito dal colon-retto e dal polmone che continua a registrare incrementi. Nella **Napoli 2 Nord** in generale si registrano eccessi di tumori del colon-retto, dello stomaco, della laringe, del polmone, del rene e del fegato; mentre nella provincia di **Caserta** risultano particolarmente diffuse le neoplasie delle vie biliari, della prostata e della mammella. A **Napoli-città** nelle aree di **Ponticelli-Barra-San Giovanni e Bagnoli-Coroglio** l'incidenza di melanomi e tumori del polmone, del fegato e del pancreas supera la media regionale. Per il **mesotelioma** in particolare, la crescita è nelle zone della «storica» presenza di **amianto** a **Napoli** - sempre a Bagnoli e San Giovanni - ma anche nel **Casertano**. E preoccupano i dati relativi ai più giovani: nei bambini di 0-14 anni le forme tumorali più frequenti sono leucemie e linfomi, con prevalenza nei maschi. Dai 15 ai 19 anni emergono invece melanomi, tumori epiteliali e linfomi soprattutto tra le ragazze. Ad aggravare la situazione avrebbe contribuito la pandemia: durante il biennio 2020-2021 screening oncologici sono stati sospesi e rallentati, ritardando le diagnosi precoci, e questi dati confermano l'insufficienza delle attività di prevenzione e screening in Campania, denunciata ripetutamente, ma da vent'anni, dai Medici dell'Ambiente dell'Isde.

Secondo il presidente dell'Isde **Antonio Marfella** «i dati del registro tumori vanno letti contemporaneamente ai [dati che la Regione ha prodotto sull'inquinamento delle falde](#)» e «la correlazione tra danno ambientale e salute, in particolare ad Acerra, è diventata evidente». Marfella ricorda che già nel 2006 il Consiglio dei ministri dichiarò lo stato di emergenza ad Acerra per l'inquinamento da diossina, quando le famose pecore deformi del pastore Cannavacciulo diventarono virali. E oggi, dice, nemmeno potremmo definire un «paradosso» l'elevata incidenza di tumori nella zona portuale di Napoli, oggetto di denunce decennali sulla qualità dell'aria, culminate - al pari della [sentenza Cdu per inadempienza in Terra dei Fuochi](#) - in una [procedura di infrazione europea](#).

## I dati dei tumori per Napoli

In particolare per l'incidenza dei tumori nella città di Napoli, l'Asl Napoli 1 già la settimana scorsa ha risposto a un'esplicita richiesta del consigliere comunale d'opposizione **Gennaro Esposito**, trasmettendo i dati disaggregati del Registro Tumori anche all'assessore alla Salute **Santagada**. «Dopo mesi di attese e rinvii - spiega il consigliere - sono riuscito a fare in modo

che i **dati fossero pubblicati per distretto** così ora sappiamo anche in quali municipalità ci si ammala di più e per quale tipo di tumore. Emerge chiaramente che **i livelli più elevati di incidenza sono nelle aree in cui da anni si denunciano criticità ambientali**; è impressionante il dato dei tumori al polmone nell'area portuale che va da San Giovanni al centro di Napoli, coinvolgendo VI, IV e II Municipalità, tali dati richiedono politiche più stringenti di riduzione delle polveri, [occorre intervenire sulle emissioni delle navi](#) oltre che sul traffico» e naturalmente a **Bagnoli**, dove sono aperti i cantieri per le piattaforme e i dragaggi dell'**America's Cup** e dove i residenti hanno filmato e denunciato il sollevarsi di grandi [nubi di polveri](#), «troviamo i dati rilevanti per mesotelioma e cancro ai polmoni».

Dai file commentati da Esposito che coprono fino al 2022, emerge che il Distretto Sanitario **31 (Avvocata-Montecalvario-Pendino-Mercato-San Giuseppe-Porto)** «presenta un'incidenza dei tumori polmonari tra le più elevate dell'Asl Napoli 1 Centro, soprattutto nelle donne nel periodo più recente disponibile (2020-2022)», dato «superiore alla maggior parte degli altri distretti sanitari femminili dell'Asl». I distretti col maggiore carico oncologico sono il **27 (Arenella-Vomero)**, **32 (Barra-San Giovanni-Ponticelli)**, **31 (Avvocata-Montecalvario-Pendino-Mercato-San Giuseppe-Porto)**, **26 (Pianura-Soccavo)**, **24 (Chiaia-Posillipo-San Ferdinando)**, **25 (Bagnoli - Fuorigrotta)**. Il Distretto **Vomero-Arenella** è primo in particolare per un record di incidenza di cancro alla prostata e sottolinea l'Asl che si tratta della municipalità più «anziana». Mentre «i Distretti **25 Bagnoli-Fuorigrotta** e **32 (Barra-San Giovanni-Ponticelli)** ricadenti in aree Sin (Siti di Interesse Nazionale per contaminazione ambientale) mostrano effettivamente pattern tumorali che appaiono anomali rispetto ad altri distretti dell'Asl Napoli 1». Nel Distretto **25 (Bagnoli-Fuorigrotta)** anche il fegato mostra valori elevati, «superiori a diversi distretti limitrofi e l'eccesso può essere correlato a: esposizione chimica, solventi, contaminazione ambientale, interazione con fattori metabolici e infettivi» e soprattutto per il mesotelioma «il dato è epidemiologicamente rilevante perché **il mesotelioma è fortemente associato ad esposizione ad amianto**».

### **La mamma di Miriam**

«Stiamo tornando ora dall'ospedale, non si finisce mai». Racconta alle telecamere a poche ore dalla visita del Papa **Antonietta Moccia**, mamma di una giovane di 19 anni alla quale, quando ne aveva 5, è stato diagnosticato un medulloblastoma. «Tre anni fa si è potuto dire che è fuori pericolo ma i controlli non finiranno mai», dice l'animatrice de *Le mamme di Miriam*, associazione che si batte per la salute degli acerrani, da decenni. «Tutte le istituzioni purtroppo ci hanno sempre abbandonate a noi stesse» e invece «il nesso tra ambiente e malattia c'è, c'è sempre stato e basta vedere le statistiche. Spero che il Papa ci accolga..», come poi è successo. Leone ha visitato proprio Acerra nell'anniversario della *Laudato si*, l'enciclica di Bergoglio sull'ecologia integrale, portando a compimento il suo impegno con la gente della cosiddetta Terra dei Fuochi, oltre tre milioni di persone.

## Approfondimenti

REGISTRO TUMORI REGIONE CAMPANIA. [REPORT AGGIORNAMENTO DATI INCIDENZA E MORTALITÀ ONCOLOGICA BIENNIO 2022/2023](#)

[Incidenza e mortalità oncologica in Regione Campania: strutturazione dei dati per periodi, Asl e Distretti sanitari di residenza \(Maggio 2026\)](#)

[Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo \(CEDU\) sulla Terra dei Fuochi - 30 gennaio 2025 \(Centro Studi Ecoreati\)](#)

[Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 30 gennaio 2025 - Ricorso n. 51567/14 e altri 3 - Causa Cannavacciuolo e altri c. Italia](#)



[LE ROTTE DEI RIFIUTI](#)